

FIRENZE L'ASSEMBLEA VARA UN DIVIDENDO DI 50 CENTESIMI PER AZIONE

Il laser accende gli utili della El.En

di SANDRA NISTRI (Firenze)

UN BILANCIO in crescita, con tanti segni più, quello della El.En, azienda leader, a livello mondiale, nel mercato dei laser sia per usi industriali che medicali ed estetici. Nella sede di Calenzano, alle porte di Firenze, l'assemblea dei soci ha approvato il bilancio 2013 che presenta un fatturato consolidato, per il Gruppo El.En, di 157,4 milioni di euro, in crescita del 4,1%. Un risultato decisamente positivo che, nel 2014, è destinato a crescere ulteriormente anche per la vendita, avvenuta nei primi mesi di quest'anno, di un ulteriore pacchetto di azioni della controllata Cynosure.

Il gruppo archivia dunque il 2013 con un risultato netto positivo di 6,1 milioni di euro che raddoppia sostanzialmente il risultato di 3,2 milioni di euro prodotto nell'esercizio 2012: la posizione finanziaria netta è positiva per 21,8 milioni di euro (17,8 milioni l'anno precedente). In particolare il bilancio di esercizio della capogruppo El.

En si è chiuso con un fatturato di 46,3 milioni di euro (+ 9,8%), un risultato operativo di 1,5 milioni di euro (-45,4%) e un risultato netto di esercizio di 2 milioni (-79,6%): segno negativo ma dovuto, principalmente, all'assenza di altri proventi per 8,3 milioni, legati sempre alla vicenda Cynosure.

L'ASSEMBLEA ha anche deliberato di distribuire un dividendo di 0,50 euro per azione ed approvato la relazione sulla remunerazione dei consiglieri delegati. Se il 2013 è stato positivo per El.En il 2014 pare destinato a 'performance' ancora migliori: il Cda ha approvato i risultati al 31 marzo che registrano un fatturato consolidato pari a 37,6 milioni di euro con un incremento del 12,1%. A far sorridere il gruppo ha contribuito anche una transazione su un con-

sito delle altissime royalties legate ad apparecchi per epilazione che, da anni, una controllata El.En, la Asclepion aveva, negli Stati Uniti, con la Palomar Medical Technologies. L'acquisto della Palomar da parte della Cynosure, nel marzo dell'anno scorso, ha portato la stessa Palomar e la Asclepion nel-

lo stesso gruppo e il contenzioso, alla fine, si è risolto con un esborso minimo di 600mila euro.

Sandra Nistri



EL.EN
Il presidente
Gabriele
Clementi

